Anno 47.° - N. 247

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 6 Settembre 1913

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-29

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Il Duca degli Abruzzi a Berlino

La colazione a Potsdam

BERLINO, 5. — *Il duca degli Abruzzi è giunto alle ore cinque di stamane e scese all'«Hotel Adlon».*

Il duca degli Abruzzi aveva telegrafato da Emden, ove prese il treno ieri sera, all'ambasciatore Bollati dispensando il personale dell'ambasciata di attenderlo alla stazione di Lehrte a Berlino data l'ora mattutina del suo arrivo. Dalla stazione il duca si recò all'Hotel Adlon ove gli erano stati preparati gli appartamenti principeschi del primo piano. Dopo qualche ora di riposo il duca si recò alle ore dieci all'ambasciata a visitare l'ambasciatore Bollati, col quale si intrattenne mezz'ora. Dall'ambasciata il duca si recò con l'automobile dell'ambasciatore al dipartimento imperiale della marina a visitare il viceammiraglio Rothmann sostituente Von Tirpitz che si trova in congedo. Quindi il duca fece ritorno all'Hotel Adlon.

BERLINO, 5. — *Il Duca degli Abruzzi è partito con treno speciale da Berlino per Potsdam accompagnato dall'ambasciatore, dai suoi aiutanti e dall'addetto navale. Il duca indossava l'uniforme d'ammiraglio della marina tedesca.*

Il duca è giunto alle 12.48 alla stazione di Wildpark presso Potsdam. Una carrozza di corte lo condusse al Nuovo Palazzo, ove discese. Quindi vi fu la colazione. Il duca sedeva a destra dall'imperatrice. L'imperatore si trovava tra l'ambasciatore Bollati e il ministro Von Iagow. Assistevano alla colazione i personaggi del seguito del duca, il generale De Plessen, il capitano di vascello Detrotha in sostituzione del capo di gabinetto della marina.

BERLINO, 5. — *Il duca degli Abruzzi è ritornato da Potsdam alle tre, accompagnato dall'ambasciatore Bollati. Visitò con l'automobile dell'ambasciata la città, il mausoleo dell'imperatore Federico, quindi i nuovi quartieri dell'ovest. Sull'Hotel Adlon sventola la bandiera italiana.*

BERLINO, 5. — *Stasera alle ore venti ebbe luogo all'ambasciata italiana un pranzo di 14 coperti, cui assistevano il duca degli Abruzzi e tutto il personale dell'ambasciata.*

Il duca lascierà Berlino domattina alle ore otto. Ritornerà direttamente in Italia. (Stefani).

Il generale Pollio

KOENIGSBERG, 5. — *Il generale Pollio accompagnato dal generale Von Klik visitò il campo di battaglia nei pressi d'Eylau.*

La dimostrazione di Ianina contro il consolato italiano

Furono presentate le scuse e il capo della polizia punito

JANINA, 5. — *Domenica 31 agosto scorso, per iniziativa di questo metropolita e dei notabili ortodossi della città con il consenso delle autorità ebbe luogo un meeting per protestare contro la nomina dei signori Bilinski e Labia come delegati dell'Austria e dell'Italia nella commissione internazionale per la delimitazione del confine meridionale dell'Albania.*

Furono inviati telegrammi di protesta contro le nomine predette a Roma, a Vienna, Berlino, Londra, Pietroburgo, Parigi, Atene e alla stampa principale estera e greca. Finito il comizio parte dei dimostranti, circa 300, si recarono a fare una dimostrazione ostile, senza soverchio entusiasmo però, avanti la sede del consolato italiano con fischi e grida di: Abbasso l'Albania! Abbasso i propagandisti! Vadano fuori dell'Epiro! Viva la Francia! Viva l'Inghilterra e la Germania! I dimostranti si diressero poscia verso la sede del consolato austro-ungarico per compiere un'altra dimostrazione ostile, ma ne furono impediti dalla polizia che frattanto aveva adottato misure.

Davanti i consolati di Francia e di Russia vennero fatte dimostrazioni di simpatia.

Il console d'Italia recatosi dal governatore generale protestò energicamente per quanto era avvenuto e perchè non si era provveduto a tempo per impedire la dimostrazione avanti il consolato d'Italia come si era fatto per il consolato d'AustriaUngheria. Il governatore gli espresse il suo rincrescimento e si recò poscia insieme al governatore militare in consolato a presentare le sue scuse.

Dietro formale domanda del console d'Italia il capo di polizia che non ha adottato a tempo le disposizioni necessarie per impedire la dimostrazione avanti il consolato d'Italia è stato punito. (Stefani).

Il conflitto fra il Messico e gli Stati Uniti

VERA CRUZ, 5. — Zamacona è partito per Washington, in qualità di rappresentante personale del presidente Huerta, munito di poteri che gli permettono di aprire negoziati. Si crede che insisterà presso il presidente Wilson sulla necessità di una cooperazione più intima tra i due governi.

Il rinvio della visita a Berchtold

è confermata da una nota ufficiosa austriaca

VIENNA, 5. — Il *Fremdenblatt* pubblica nella sua edizione pomeridiana circa la visita del ministro italiano degli esteri, marchese Di San Giuliano il seguente dispaccio da Roma, 5: In questi circoli politici si dichiara che circa la restituzione della visita del marchese Di San Giuliano presso il conte Berchtold è stabilito solo che essa avverrà, ma nè circa l'epoca nè il luogo del convegno furono presi accordi più precisi. Si rileva che già in antecedenza il tempo di questa restituzione era stato scelto il tardo autunno e che non si è mai parlato del convegno in settembre.

La stampa germanica loda l'ordine del giorno della "Dante Alighieri„

BERLINO, 5. — L'ufficiosa *Kölnische Zeitung*, commentando l'ordine del congresso della «Dante Alighieri» a Pallanza, lo chiama assennato e dignitoso. Quindi scrive: Questa dimostrazione dietro cui stanno tutti gli italiani assennati, merita speciale attenzione pel luogo verso cui viene diretta. Infatti in certi casi si deve prendere in considerazione soltanto i riguardi verso la nazione alleata, ma non, come avvenne a Trieste, l'irragionevole o arrogante desiderio dei clericali e sloveni che nella cattolica ma liberale popolazione italiana vedono un ostacolo alla realizzazione delle loro pretese di dominio.

Il processo per alto tradimento contro tre giovani trentini

TRENTO, 5. — Durante il passaggio per il Trentino del treno recante i sovrani d'Italia a Kiel, tre giovani innalzarono lungo la linea ferroviaria un trasparente a colori colla scritta: «Viva il Re d'Italia».

I tre giovani certi Umberto Zeni, Giuseppe Cescatti ed Augusto Castelli, furono arrestati e tradotti in carcere, dove si trovano tutt'ora. Oggi fu chiusa l'istruttoria ed i tre giovani rinviati a giudizio sotto la imputazione di alto tradimento.

Un maestro diventato all'improvviso pazzo

Dopo aver pugnalato la moglie e 4 figli uccide 8 persone e ne ferisce 10

MUELHAUSEN SZR ENZ, 5. — *Il maestro di scuola Wagner a Degerloch in un accesso di follia appiccò il fuoco di [illegible] a quattro località. Mentre si procedeva al suo arresto uccise con una rivoltella browning otto persone e ne ferì dieci. Fuggì in una scuderia ove i suoi inseguitori lo malmenarono fino a ridurlo in pericolo di vita. Egli possedeva 250 cartucce.*

DEGERLOCH, 5. — *Aprendo l'appartamento del maestro di scuola Wagner si scoprì che Wagner prima di partire per Muelhausen aveva pugnalato sua moglie e quattro figli. Al momento dell'arresto di Wagner gli inseguitori gli tagliarono una mano e lo ferirono gravemente alla testa. L'incendio appiccato da Wagner fu spento coll'aiuto della truppa.*

La prima conferenza per la pace

avrà luogo oggi

SOFIA, 5. — Nei circoli generalmente bene informati si afferma a proposito delle istruzioni che i delegati bulgari a Costantinopoli avrebbero ricevuto e in virtù delle quali chiederebbero come frontiera il corso della Maritza fino al nord di Adrianopoli e la linea stabilita dal trattato di Santo Stefano che il governo bulgaro avrebbe fatto conoscere i suoi desiderata al gabinetto di Vienna il quale avrebbe promesso di appoggiarli a che i delegati bulgari non consentiranno a intraprendere i negoziati se la Turchia non si sarà ritirata sulla riva destra della Maritza.

COSTANTINOPOLI, 5. — Si assegnarono alle delegazioni ottomane come consiglieri tecnici il colonnello Djemal governtare militare di Costantinopoli e il comandante Soubhi. La delegazione ottomana potrà prendere decisioni senza l'autorizzazione del consiglio dei ministri.

Il gran visir in qualità di ministro degli esteri aprirà la prima conferenza domani sabato per presentare una delegazione all'altra. Nei circoli ufficiali si è molto ottimisti per quanto riguarda l'andamento delle trattative. Tale ottimismo sembra giustificato da voci concilianti e dal vivo desiderio dei turchi e dei bulgari di giungere ad un accordo e sopratutto a causa del fatto che il terreno è già sbarazzato, in seguito alle trattative condotte da tre settimane fra Nacevic e Suleiman Vistani, ministro ottomano di agricoltura. Si crede che tali trattative abbiano risolto in massima le questioni essenziali dello scambio dei prigionieri e il termine da accordare agli abitanti dei territori annessi per scegliere la loro nazionalità.

Tre interviste sul Bosforo

Natchevich e Savoff sperano bene

Le speranze, i timori e le minaccie di Enver bey

PARIGI, 5. — Il corrispondente del *Journal* da Costantinopoli ha ricevuto la seguente dichiarazione dell'inviato bulgaro Natchevic:

«Ormai non restano più che le questioni di Adrianopoli e di Kirchilisse. I bulgari accettano il punto di vista turco, ma essi contano sull'appoggio della Turchia per rivendicare Cavalla e Monastir. Il generale Savoff concluderà piuttosto un accordo di questo genere, anzichè trattare la questione della Tracia in sè stessa».

Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da Costantinopoli ha intervistato il generale Savoff, capo della delegazione bulgara, il quale si è dichiarato soddisfatto delle accoglienze ricevute dal Gran Visir. «Le trattative progrediranno rapidamente, ha detto il generale Savoff. Il primo colloquio è stato semplice e senza etichetta. Nessuna proposta è stata formulata».

Lo stesso corrispondente ha intervistato ad Adrianopoli Enver bey il quale ha dichiarato che l'esercito ubbidirà al capo del governo se questo si ispirerà ai veri interessi della Turchia, ma nel caso in cui si tentasse di cedere Adrianopoli e una parte della Tracia l'esercito non dipenderebbe che da se stesso, agirebbe di sua propria iniziativa e prenderebbe tutte le misure necessarie per mantenere l'occupazione permanente di tali territori. Se invece il gabinetto non cede alle pressioni che vengono dal di fuori il governo e l'esercito andranno pienamente d'accordo. «Noi non possiamo smobilizzare — ha detto Enver bey — fintantochè la Turchia non avrà assicurato il possesso di Adrianopoli. La permanenza di 300 mila uomini sotto le armi costa cara alla Turchia. Noi abbiamo dato prova di pazienza esemplare. Avremmo potuto occupare tutti i territori all'ovest della Maritza, ma l'esercito si è conformato alle istruzioni del governo. Però la situazione attuale non può prolungarsi. L'esercito mormora. I soldati vogliono essere condotti contro i bulgari oppure essere rinviati alle loro case».

Enver bey ha terminato dicendo che vale meglio finirla una volta per tutte, piuttosto che lasciare andare le cose alla deriva.

I ladri della collana di perle saranno in settimana tutti presi

L'impiegato postale e un personaggio misterioso

LONDRA, 5. — La giustizia inglese ha fin da ora in mano le prove che i cinque individui arrestati e un sesto che non tarderà molto ad essere assicurato alla giustizia, sono, con l'aiuto forse di complici, gli autori principali del furto della collana di perle.

Sono imminenti due altri arresti. Quando saranno operati, tutta la verità sarà posta in luce: Joseph Grizzard e I. Mac Carthy sono imputati di essere stati gli ispiratori del furto. Gli altri tre sono imputati di ricettazione e di complicità nel furto della collana che fu operato durante la fine del viaggio postale tra l'ufficio di Via di Provenza e l'ufficio londinese postale di Halkongarden con la complicità di uno degli impiegati delle poste che lavoravano in uno dei punti del tragitto. Questo impiegato è ora conosciuto ed è oggetto di una sorveglianza speciale.

Il suo arresto coinciderà con quello della persona alla quale egli consegnò per qualche minuto la scatola e che per salvare le apparenze sostituì la preziosa collana con zucchero.

LONDRA, 5. — Si apprende da buona fonte che sono state ritrovate due perle della collana, che avrebbero un valore di 1200 sterline.

I 30 mila scioperanti di Dublino

LONDRA, 5. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Dublino calcola a 30 mila il numero degli scioperanti: si esprime il timore che esso sia oggi raddoppiato. Regna la calma in città.

Nondimeno gli agenti a cavallo continuano a far pattuglie nelle vie. Secondo il *Daily Mail* il numero degli scioperanti sarebbe di 20 mila.

La scoperta d'un'essenza

per sostituire il petrolio nei motori a scoppio

LONDRA, 5. — Si annunzia che un comitato costituito allo scopo di ricercare prodotti per sostituire il petrolio ha scoperto un procedimento che permette di ottenere una essenza suscettibile di essere utilizzata come combustibile nei motori a scoppio. Questa essenza deriverebbe da un prodotto che si ottiene in quantità enorme in Inghilterra, ma è stato sempre impossibile di utilizzarla per il motori. Il comitato spera di poter produrre in Inghilterra circa un milione e 800.000 ettolitri di essenza.

Il concorso internaz. di ginnastica allo Stadio di Roma

ROMA, 5. — Stamane alle 6.15 sono giunti a Roma 350 tra pellegrini francesi e ginnasti cattolici che parteciperanno al concorso ginnastico internazionale che si svolgerà allo stadio.

Gli scioperi nelle industrie

nel mese di luglio

ROMA, 5. — Il bollettino dell'ufficio del lavoro pubblica le seguento notizie sugli scioperi nelle industrie nel mese di luglio 1913:

Durante questo mese si ebbero 78 scioperi con 55.147 scioperanti: però per 8 scioperi non si conosce il numero degli operai che vi parteciparono. Si nota, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, una certa diminuzione nel numero degli scioperi (nel luglio 1912 furono 91), mentre quello degli scioperanti è aumentato di tre quinti (55.147 di fronte a 23.172). Il fortissimo aumento del numero degli scioperanti è dovuto per la massima parte allo sciopero generale, che, per solidarietà cogli operai delle fabbriche di materiale mobile ferroviario, fu attuato a Milano alla fine di luglio dagli operai metallurgici (circa 35.000).

Numero di scioperanti mai raggiunto

Nel decennio precedente il maggior numero di scioperi (225), di scioperanti (48.101) nel mese di luglio si ebbe nel 1907; cosicchè nel luglio dell'anno in corso si è avuto un numero di scioperanti mai prima raggiunto. Il minimo così dei scioperi (51) come dei scioperanti (6795)) si ebbe nel 1903.

Il compartimento in cui avvenne il maggior numero di scioperi è la Lombardia (23 con 46.988 sioperanti), compartimento che tiene il primo posto anche pel numero degli scioperanti (dovuto in massima parte allo sciopero generale dei metallurgici, per solidarietà).

Il secondo posto spetta alla Toscana e alla Campania, che ebbero lo stesso numero di scioperi (10); però, nei riguardi edl numero degli scioperanti alla Campania spetta la precedenza, giacchè essa ebbe 3139 scioperanti di fronte ai 790 della Toscana.

Pel numero degli scioperi, il quarto posto spetta alla Sicilia (7 con 536 scioperanti) mentre pel numero degli scioperanti spetta al Veneto (1911 con 3 scioperi). Segue Roma 6 con 465) scioperanti, all'infuori dei cavatori di pietra che parteciparono ad uno sciopero nella seconda quindicina ed il cui numero non si conosce precisamente.

Per numero di scioperi, il Piemonte e la Liguria si trovarono in condizioni analoghe, avendo avuto entrambi i compartimenti 5 scioperi; però, pel numero di scioperanti il Piemonte precede la Liguria: il primo con 471 di fronte ai 282 dell'altra. Vengono poi le Marche (2 con 320), l'Emilia (2 con 110) e le Puglie (2 con 27).

Negli Abruzzi e precisamente a Magliano dei Marsi (Aquila) un solo sciopero di 60 operai addetti ad una fornace di laterizi, e pure nelle Calabrie, a Reggio, uno sciopero solo di 16 facchini del porto. A Tempio (Sassari) infine, pure uno sciopero di 32 lavoranti di sughero.

In questo mese il maggior numero di scioperi si verific nelle industrie siderurgiche, metallurgiche e meccaniche (17 con 47244 scioperanti) che comprendono circa i quattro quinti degli scioperanti.

Seguono le industrie dei trasporti (13 con 1387), le tessili (10) che occupano il secondo posto pel numero degli scioperanti (3057), le alimentari (7 scioperi con 475 scioperanti), le industrie della carta e poligrafiche (6 con 432), le costruzioni edilizie, stradali ecc. ecc. (15 con 597), le industrie del legno, della paglia ed affini (5 con 290), la lavorazione della pietra, argilla e sabbie (5 con 176.)

Meno frequenti gli scioperi nei servizi pubblici diversi (3 con 909), nella lavorazione delle pelli ed altri prodotti animali (2 con 174), nelle industrie estrattive del suolo (2 cono 154) ed in quella del vestiario e dell'arredamento domestico (2 con 105. Nella fabbrivazione dei bottoni e minuterie, uno sciopero soltanto con 151 partecipanti:

Gli scioperi più importanti

Gli scioperi più importanti furono i seguenti: sciopero nelle fabbriche di materiale mobile ferroviario a Milano; Società M. E. Breda, officine Elettro-Ferrovie, Carminati e Toselli — sciopero egnerale degli operai metallurgici di Lecco per solidarietà cogli scioperanti dello Stabilimento Colombo di Germanedo — sciopero della gente di mare contro le compagnie sovvenzionate di navigazione — società nazionale dei servizi marittimi, società marittima italiana, società Sicilia, Ditta Orlando per i servizi dell'arcipelago Toscano — sciopero Crocetta Trevigiana nel Canapificio Antonini Ceresa — sciopero nelle officine meccaniche Strigler a Milano — sciopero generale dei lavoranti panettieri a Bergamo e sciopero della Miniera di mercurio Morone a Santafiora.

300 alpinisti alle sorgenti del Po

per celebrare il cinquantenario del Club Alpino

TORINO, 5. — Stamane ha avuto luogo la prima adunanza alpinistica italiana dei partecipanti alle feste per il cinquantesimo anniversario del Club Alpino Italiano. Il convegno era per le otto a Porta Nuova. La stazione di Porta nuova verso le ore sei era animatissima e presentava il caratteristico movimento di qualche centinaio di alpinisti equipaggiati in tutto punto, diretti a Saluzzo e di qui al Monviso, al Piano del Re e alle sorgenti del Po.

L'escursione durerà oggi e domani. Fra i partenti vi erano il sen. Camerana presidente del Club Alpino italiano, tutta la presidenza della sede centrale e tutto il consiglio, il sen. Biscaretti che fu uno dei soci fondatori, l'assessore Usseglio in rappresentanza del sindaco di Torino e molte notabilità del mondo alpinistico italiano. Le sezioni rappresentate da maggior numero di gitanti sono quelle di Milano, di Firenze e di Torino. Tra i club esteri rappresentanti sono il Club alpino accademico di Zurigo, l'Osterreichische A. C. di Vienna, la società alpinistica Tridentina, la società alpina delle Alpi Giulie. I partenti sono 300 tra cui molte signore.

Per l'esecuzione di opere pubbliche

Le norme per rimediare agli insufficienti preventivi

ROMA, 5. — Il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. De Seta, ha diretto agli ispettori superiori ed agli ingegneri capi del genio civile la seguente circolare:

Avviene talvolta che durante l'esecuzione di opere pubbliche debbano riscontrarsi insufficienti le previsioni contenute nel progetto esecutivo, sia perchè questo considera una quantità di lavoro inferiore a quello necessario in pratica, sia perchè non preveda addirittura una determinata categoria di lavori manifestatasi poi necessaria nel corso delle opere. In tali casi si rende indispensabile la compilazione di nuove perizie per lavori addizionali, mediante le quali si apportano variazioni alle condizioni del primitivo contratto di appalto, e si concordano nuovi prezzi con le imprese.

Siffatto sistema però danneggia gli interessi dell'Amministrazione e per la necessità di aumentare i fondi del bilancio passivo e perchè allorquando trattasi di lavori supplettivi, che superino il quinto di quelli principali, le imprese possono imporre condizioni onerose, che spesse volte bisogna subire per la buona riuscita dell'opera.

Ora non vi ha dubbio che i suesposti inconvenienti potranno essere eliminati quasi del tutto con un migliore studio dei primitivi progetti in modo che, tranne circostanze assolutamente imprevedibili, ogni proposta risulti, all'atto della esecuzione, corrispondente così per le quantità come per le categorie alle fatte previsioni.

Per l'esercito coloniale

Il ministro della guerra e delle Colonie lavorano attivamente di accordo per la formazione dell'esercito coloniale, del quale il Governo avverte ormai la necessità assoluta. Però difficoltà di vario genere appariscono per la costituzione di queste milizie, le quali, mentre devono rispecchiare tutte le doti dell'Esercito metropolitano, devono pure essere forti elementi che non pesino sull'organizzazione dell'Esercito nazionale.

In Libia già le nostre autorità arruolano elementi indigeni, che dovranno essere il nucleo principale dell'esercito coloniale.

Il Fezzan dà il maggiore contingente, ma l'arruolamento non è facile, principalmente nelle altre regioni, mentre sarebbe necessario, perchè la guerra con l'Italia ha decimato l'elemento indigeno, che nella parte rimasta non conviene porre tutto sotto le armi, nell'interesse delle famiglie e dell'economia locale.

Dei volontari italiani saranno inquadrati, come sottufficiali, con i volontari indigeni. I volontari nostri saranno prescelti fra cittadini che già fecero il servizio militare e che sono iscritti nelle liste di leva, ma che possibilmente non si trovino sotto le armi: allo scopo di non depauperare il contingente in servizio di ufficiali subalterni. Per le stesse ragioni saranno assunti preferibilmente fra quelli di complemento. A questa regola faranno eccezione gli ufficiali superiori.

Il trattamento di queste truppe sarà abbastanza rimunerativo. Un trattamento specialissimo avranno i sotto ufficiali che accetteranno di entrare nel Corpo coloniale.

E' annunziato intanto il ritorno di un forte nucleo di truppe regolari dalla Tripolitania.

La scomparsa di un arcivescovo

BUDAPEST, 5. — Da Bad Gastein si comunica che è scomparso l'arcivescovo greco-orientale di Karlowitz, L. Bogdanovic, patriarca serbo, e finora non potè essere più trovato a malgradio di tutte le ricerche. Egli si trovava a Bad Gastein dal 13 agosto, dove si era recato dopo una cura a Carlsbad. Già quando era a Carlsbad si notava che il prelato, che prima era di umore gioviale, era divenuto tetro. Faceva lunghe passeggiate solitarie immerso in profondi pensieri. Anche a Bad Gastein faceva passeggiate di ore ed ore. Una diecina di giorni fa una comitiva lo trovò fuori dell'abitato, su un sentiero di montagna con gli abiti in disordine e privo di sensi. Fu trasportato all'ospedale, dove rinvenne. Dopo alcuni giorni di riposo, fece di nuovo una passeggiata dalla quale non è più ritornato.

La direzione lo aveva già pregato di non fare da solo lunghe passeggiate date le condizioni sfavorevoli del tempo ed i frequenti improvvisi temporali. Ma il patriarca non prestò ascolto a questi consigli. Quando scomparve, non aveva denari con sè. Tutte le spedizioni di salvataggio mandate alla sua ricerca non riuscirono a scoprire traccia di lui.

Alla ricerca dell'animale spaventoso dell'Africa inesplorata

LONDRA, 5. — Le autorità del Museo di storia naturale di Londra non sono le sole persone che attendano con impazienza dall'Africa orientale i particolari richiesti ad un corpo speciale di spedizione scientifica per indagare sull'esistenza e sulla natura di certi strani animali che sembrano vivere nelle regioni finora inesplorate. Tutto il cosidetto «mondo africano» di Londra s'interessa a questa scoperta e nei circoli naturalistici se ne parla come di avvenimento di grande importanza.

Il signor C. W. Hobley uno dei più noti funzionari inglesi dell'Africa orientale, vice-presidente di un Istituto di storia naturale e persona del tutto rispettabile ed attendibile, ha infatti affermato di aver incontrato in un viaggio di esplorazione un animale spaventoso e misterioso, un misto di serpente e di leopardo, un mostro insomma che vive nelle regioni acquatiche e che sembra dotato di una voracità straordinaria, giacchè tentò persino di afferrare un membro della spedizione che trovavasi sopra un battello di un lago dell'interno.

Finora le informazioni giunte a Londra su questi animali straordinari sono così scarse che gli scienziati temono di pronunciarsi, ma sembra avvalorarsi la tesi che si tratti di un mastodontico animale che credevasi scomparso e che certamente dovette esistere parecchie migliaia di anni or sono, poichè lo si trova ricordato in dipinti antichissimi e in racconti leggendari del luogo, secondo i quali gli si attribuisce la testa di un coccodrillo, il corno di un rinoceronte, il collo di un pitone, il corpo di un ippopotamo e la coda di un coccodrillo.

La spedizione inglese ha compiuto quindi, per incarico dell'Istituto Naturale di Londra, delle estese ricerche presso Entebbe e nelle regioni inesplorate che circondano quella località e si crede che i risultati di questo viaggio condurranno ad aumentare di un nuovo individuo la classe già così numerosa del mondo animale.

Un incidente franco-tedesco

STRASBURGO, 5. — Il *Journal d'Alsace et Lorene* narra che un *yacht* francese proveniente da Nancy arrivò otto giorni or sono nei paesi annessi per via fluviale e dovette attendere cinque giorni alla frontiera perchè gli fosse dato il lascia-passare.

L'autorità poi pretese che i passeggeri ridiscendessero a terra e si recassero a Strasburgo per via ferrata.

La polizia, avendo in seguito appreso che uno dei passeggeri era un ex ufficiale francese, lo invitò a lasciare il territorio immediatamente.

Gli altri viaggiatori si recarono in seguito a Mannheim.

Grande agitazione nel Giappone

contro la Cina

TOKIO, 5. — Si è manifestata una grande indignazione, essendo corsa voce che numerosi giapponesi sarebbero stati uccisi all'ingresso delle truppe cinesi del governo a Nankin. I giornali chiedono un'azione militare e specialmente l'occupazione dei porti cinesi, finchè il Giappone non abbia ottenuto soddisfazione. Il presidente del consiglio è partito per Nikko per fare la relazione della situazione all'imperatore.

Una protesta delle nazioni europee contro un privilegio alle navi nord-americane

WASHINGTON, 5. — La Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, l'Austria-Ungheria, la Spagna, la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, il Belgio e i Paesi Bassi hanno protestato contro la clausola delle nuove tariffe che concede un ribasso sui dazi doganali del 5 per cento alle merci importate su piroscafi nord-americani. Tutte le nazioni suddette dichiarano che questa clausola è una violazione dei trattati esistenti.

Il fuoco a bordo d'un sottomarino

BERLINO, 5. — Si ha da Heligoland: Un incendio si è sviluppato a bordo del sottomarino N. 5 in seguito a un riscaldamento del motore a petrolio prodotto si crede da un corto cirquito. La nave si trova senza luce. La torpediniera 10 4è prontamente accorsa in aiuto del sottomarino. Il fuoco potè prontamente essere spento. Il sottomarino N. 18 ha urtato contro il muro di un quai.

Tumulti al Congresso sionistico

VIENNA, 5. — Al congresso sionistico avvennero tumulti durante un discorso dell'ex-presidente della organizzazione sionistica Wolfsohn il quale ha mosso gravi accuse contro la direzione. La seduta procedette tumultuosissima cosicchè il vice presidente Bodenheimer la tolse avanti tempo.

Un uragano spaventoso nella Carolina

SAVANNAH, 5. — La costa dello stato della Carolina è stata devastata da un urgano. Parecchie città sono in parte distrutte. I raccolti completamente devastati. A Beaufort Counter i danni ammontano a oltre due milioni di dollari. L'uragano avrebbe imperversato anche sull'isola di Okgacoke; una gran parte della popolazione di questa isola che conta 500 abitanti sarebbe perita.

Cronaca Provinciale

DA CIVIDALE
IN GIRO PER L'ESPOSIZIONE

Ci scrivono 5 (n):

Proseguendo:

La Società Marmifera di Nimis, ha esposto mategarie greggio e lavorato di pietra piacentina e di pietra bianca di Vallemontana, nonchè altri prodotti, non escluso un campione di calce viva.

Della pietra bianca, che rappresenta un tesoretto, ne è esposto un masso di parecchi quintali, lungo circa 4 metri; un davanzale, stipite ed architrave per una grande finestra, finemente lavorati.

Verderi prof. Arturo di Cividale. Ha presentato un blocco di «Argilloide Verderi» di sua composizione per modellazione, che si mantiene plastico moleabile, omogeneo, per lunghissimo tempo, già brevettato dal ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Questo ritrovato è utilissimo per gli scultori, modellatori e per le scuole d'arti e mestieri in genere.

Ditta Eredi Gabrici di Cividale, ha una piramide della sua rinomata carta da impacco di pura paglia.

Tomasini Angelo di Codroipo. — Un bellissimo capitello decorato per pilastri e due vasi decorati in pietra artificiale, finemente eseguiti.

Taverna Guglielmo di San Giorgio di Nogaro. — Due tavoli in cemento e mosaico, per giardini, caffè ecc.

Bertossi Antonio di Udine. — Un gradino di scala in cemento lavorato a mosaico.

Zuodar Giovanni di Cividale — Piastrelle leggere e colorate in cemento per coperchi di case. Industria che va acquistando il favore del pubblico perchè richiede una intelaiatura economica.

Fratelli De Biasio di Cividale. — Presentarono un bel campionario di stufe di maiolica, che possono figurare in qualunque elegante salotto. Anche i prezzi di queste stufe sono convenienti.

Drioli ing. Nicolò, proprietario delle grandi fornaci di Togliano, ha presentato campioni di tegole, mattoni pieni e forati, tavelloni e tavelle di materiale scelto.

Fratelli Del Savio di San Martino di Campagna. (Fuori concorso). — Due tavolini in mosaico.

Sala 8

Pasquotti Fabris Ida di Udine. Occupa tutta la sala con le sue eleganti confezioni per signora, da tutti, e specialmente dalle signore e signorine sono apprezzatissime.

La sala è foggiata signorilmente, come sa sempre disporre la geniale artista signora Ida, alla quale auguriamo ottimi affari.

Sale 15, 16, 18

Querini Vittorio di San Daniele calzatore di tela e di stoffa, specialità friulana, molto usata anche nelle famiglie.

Moretti e Percoto di Udine. — Campionario di scattole di cartone.

Franceschinis Corisca di Cividale. — Maglierie a macchina perfettamente eseguite.

Piani Umberto di Visinale del Iudrio — Sei paia calzature assortite.

Simonitti Pietro di Visinale del Iudrio. Due paia calzature.

Toiani Regina di Buia — Assortimento calzature di tela.

Masetti Beniamino di Remanzacco. — Zoccoli assortiti.

Peressini Gemma di Udine. — Elegante coperta e tovaglia ricamata a mano.

Cristofoli Luigi di Gradisca di Sedegliano. — Modelli e tagli di vestiti per uomo.

Caneva Giuseppe di Cividale — Valigie.

Liso Giovanni di Udine. — Calzatura speciale da montagna.

Marcuzzi Caterina di San Daniele. Calzature (pantofole) in stoffa di lana, velluto e tela.

Rossi Gennaro di Goricizza. — Modello per taglio di vestiti da uomo, di pratica applicazione.

D'Orlandi Ida di Cividale — Bellissimo campionario di merletti lavorati a fuselli.

Chiussi e figlio di Udine — Vestiti confezionati da signora e da uomo, ultime novità, perfettamente confezionate. (Fuori concorso).

Querini Silvio di Udine — Calzature di stoffa, lana e cotone, tipo friulano, molto in uso, specialmente nelle donne.

Del Pup Domenico e fratelli di Udine successori alla ditta G. B. Cantarutti. — Maglierie, calze, calzetti, scialli, copribusti ecc.

Contarini Beniamino da Vidulis, (Dignano al Tagliamento). — Un vestito in corso di confezione, ove si ammira il taglio perfetto e la congiuntura dei quarti. Album di modelli e disegni per vestiti maschili.

Canciani Giuseppe di Mortegliano — Vestito confezionato in stoffa nera.

Tullio Amelia di Tricesimo, tovaglia per altare lavorata a mano con molta diligenza.

Urban Angelo «tallieur pour dames» di Udine; un vestito semplice, ed una fantasia per signora, più un paletot per signora.

Giacomini Giovanni di Tavagnacco, tre paia zoccoli e due manici da frusta.

Sorelle Verza di Udine. — Una elegante vetrina contenente cappelli di paglia confezionati ultima moda, per donna. Cappelli di feltro per la prossima stagione. Veli, pellicce ed altro di eccezionale buon gusto.

Melloni Euterpe di Cividale. — Diversi lavori in ricamo a mano, eseguiti con diligenza.

Sabotig Lina di Cividale — Lavori in ricamo di perfetta esecuzione.

Mesirca Rina di Cividale — Elegante cuscino ricamato a macchina per salotto (segue)

Nel recinto dell'esposizione

Il programma dei festeggiamenti nel recinto della Esposizione, per i giorni di sabato, domenica e lunedì, venne così concretato:

Domani, sabato, alle ore 9, apertura della Esposizione ed inaugurazione della grande ed interessante mostra di animali da cortile, che resterà aperta anche domenica e lunedì.

Alle ore 20 illuminazione sfarzosa del parco e concerto orchestrale, diretto dal maestro Bertossi.

Domenica 7. — Apertura della Esposizione alle ore 9. Ore 10 ricevimento delle società ginnastiche e ciclistiche, nel palazzo delle scuole elementari in piazza XX Settembre, vermouth d'onore.

Ore 14. — Ricevimento delle squadre ginnastiche.

Ore 15. — Sfilata ciclistica.

Ore 16. — Saggio di ginnastica nel parco della Esposizione.

Concerto della banda cittadina.

Ore 17. — Proclamazione dei premiati.

Ore 19. — Grande ballo popolare sopra vasta piattaforma, con la numerosa orchestra del maestro Bertossi.

Illuminazione a giorno del parco.

Lunedì 8. — ore 9. Apertura della Esposizione. — Concerto di banda — Illuminazione del parco. Per facilitare il concorso del pubblico sono state concesse delle facilitazioni e dei treni speciali.

(Vedi cronaca cittadina treni speciali Cividale - Udine).

La mostra di animali da cortile

La mostra di animali da cortile riuscirà molto interessante. Sono già arrivati una quantità rilevante di capi di bestiame di eccezionale rarità. Gli allevatori appassionati avranno cosa scegliere; tutti avranno cosa ammirare.

Floricoltura

Sono già stati pubblicati gli avvisi di concorso per la mostra dei fiori recisi.

Orticoltura

Anche per l'orticoltura è stato pensato e predisposto, e la mostra, riuscirà importante per varietà.

Frutticoltura

La frutticoltura avrà la sua ampia manifestazione nella prossima settimana. Questa mostra avrà luogo in uno speciale salone a piano terra del palazzo dell'Esposizione.

I premi per Società concorrenti

I premi per le Società di gannistica e ciclistiche, sono in parte esposti nella vestrina di un negozio della città e consistono in una coppa d'argento, in medaglie d'oro, argento, metallo ed in oggetti artistici.

La giornata sportiva di domenica 7 corrente promette di riuscire soddisfacente.

Il Comitato nulla tralascia per compiere degnamente il mandato assuntosi.

Da TOLMEZZO
Il banchetto di domenica al Teatro De Marchi - I cani - Arresto d'un contravventore alla vigilanza speciale - Arresto d'un condannato

Ci scrivono 5 (n):

Il teatro De Marchi nel quale domenica a mezzogiorno avrà luogo il grande banchetto di oltre trecento coperti ha un aspetto gaio e gentile e nello stesso tempo imponente dal modo com'è addobbato e furono preparate le mense dall'instancabile e provetto albergatore «Alle Alpi» sig. Cardin Eugenio, che con una squadra di 25 camerieri servirà il pranzo. Lode al signor Cardin che per questo lieto, importante e numeroso simposio vuol uscirne con onore e vi riuscirà per l'impegno e interessamento che spiega.

*** Abbiamo altra volta intrattenuto i nostri lettori sulla presenza di cani randagi che indisturbati percorrono le vie di questo capoluogo, senza museruola, malgrado l'opportuno o lodevole manifesto fatto pubblicare dal nostro egregio signor sindaco che faceva obbligo fosse loro applicata.

Or bene la nostra deferente blanda preghiera rivolta a quei padroni che hanno l'obbligo di osservare le disposizioni atte a preservare i cittadini da qualche sorpresa, rimase lettera morta.

Con questa canicola avviene spesso d'incontrare cani sprovvisti di quell'ordegno; ad esempio ne conosciamo uno grosso, carico di insetti, ringhioso, attaccabrighe coi suoi simili più deboli, che è mantenuto dalla carità dei cittadini e forestieri frequentanti gli esercizi pubblici nei quali egli si reca per farsi nutrire, seppure non batte a suo beneplacito le contrade; altri che impunemente lo imitono al punto che uno volle intervenire ad una conferenza senza che nessun spettatore si prendesse la briga di espellerlo.

Qualche mastino è tenuto al guinzaglio, ma senza museruola e data la sua indole non potrebbe con facilità mordere le persone che gli passano vicine?

Tutto questo avviene dopo un manifesto dell'autorità e reclami del pubblico perchè sia osservato, ma si aspetta a rispettarlo dopo lamentato qualche inconveniente, avuto riguardo che con questi calori non sarebbe fuor di luogo lamentare qualche caso di idrofobia. E allora!

*** Alle ore 10 del 3 andante in località casali di Pietra Tagliata in quel di Pontebba, i carabinieri di quella brigata, arrestarono Favret Pietro, fabbro da Venezia e reduce dall'Austria, perchè contravventore alla sorveglianza speciale della P. S. e sprovvisto di mezzi di sussistenza, era costretto recarsi pedestremente a Venezia.

*** Pure il 3 corrente alle ore 19 i Carabinieri di Chiusaforte arrestarono nella località Bielliga di Dogna il boscaiuolo Chinese Raimondo di Raccolana dovendo scontare 10 giorni di reclusione per furto ai quali fu condannato.

Da GEMONA
Il mercato d'oggi - Temporale - Ancora il mistero - In pretura

Ci scrivono 5 (n):

Un tempo splendido stamattina favori il concorso di abbastanza gente al mercato mensile. Un discreto numero di animali anche; però si conclusero pochi affari. Specialmente suini furono venduti.

*** Il tempo splendido del mattino cambiò nel pomeriggio.

Verso le ore 16 grossi nuvoloni addensatisi sopra di noi, rovesciarono sulla campagna e sull'abitato una grande quantità di acqua mista a grandine, la quale, certo, non arrecò vantaggio.

S'intende il solito sfarzo di fuochi... naturali.

*** Perdura il mistero sulla scomparsa del povero giovane Molinaris della vostra città, che si suppone sperduto e perito sulle nostre montagne.

Povera famiglia sua!

*** Nell'udienza penale di ieri, Calligaro Pietro di anni 42, e Calligaro Luigi di anni 56, di Buia, imputati di porto d'arme proibita, vennero condannati, il primo a giorni 30 di arresto e il secondo a giorni 10.

*** All'egregio cav. Carlo Rossini, nostro segretario comunale, colpito nel più sacro degli affetti, per la morte della sua amata genitrice, porgiamo anche da queste colonne le più vive condoglianze.

Da PONTEBBA
In attesa della Piazza Garibaldi

Ci scrivono 5 (n):

Qualche anno fa il Municipio di Pontebba in occasione delle feste indette nel centenario di Giuseppe Garibaldi decretava che la vecchia piazza oltre il cavalcavia avesse da qual giorno (7 luglio) a chiamarsi: Piazza Garibaldi anzichè Piazza Vecchia.... (*bruttissimo*)... che teneva quel non so chè tra il solenne di un Museo del Risorgimento e la trattoria di campagna.

Ora poi, e per merito non già dei *Padri Conscripti* ma di quelli *conscriptenti*, un altro «boulevard» anzi una via, dirò meglio un vicolo sogno dei poeti, speranza dei pittori, rifugio agli afflitti... della mezzanotte, il vicolo romito....

Guarda che bianca luna....

cambia nome, e si tramuta in Derna. Vicolo Derna! non suona bene?

E' da notare che in quella... diremo così... *Strasse* da alcuni giorni abita l'autore della Derna, il sostenitore della Banda di Pontebba... l'*anima granda*

Come che Dio comanda....

Che più? Però io vorrei che il Municipio, dacchè il nome di Derna è scolpito sull'angolo della via, provvedesse alla sistemazione della strada ed alla pulizia, facendo togliere certi *marabut* che quantunque in carattere col nome della via, stonano alla vista ed all'olfato dei passanti.

Da FORNI AVOLTRI
La causa contro la frazione di Collina

Ci scrivono 3 (n):

Nella seduta del 24 agosto decorso, il Consiglio Comunale di Forni Avoltri ha autorizzato il sindaco a stare in giudizio nella causa intentata contro la frazione di Collina dal sig. Romanin Fridolino per il saldo pagamento della strada Fulin Tors.

L'udienza avrà luogo il 18 settembre corrente e noi speriamo che l'autorizzazione predetta non si risolva in una burla, ma che il signor Sindaco agirà seriamente tutelando l'interesse della frazione di Collina.

In paese non si ha molta fede alle risultanze del dibattito; ma noi confidiamo che il signor Sindaco, cogli elementi che ha a sua disposizione, saprà mettere in luce la perfetta correttezza della azienda, lasciando che la Impresa chiami a rispondere chi è colpevole delle lacune e delle irregolarità riscontrate a causa del tardato pagamento.

Da S. PIETRO al Natisone
Seconda importazione di torelli miglioratori

Ci scrivono 5 (n):

E' aperto il secondo pubblico concorso tra gli allevatori del distretto di San Pietro al Natisone per l'importazione di dieci torelli sceltissimi e quattro manze pure distinte.

Ciascun torello, rispondente ai requisiti richiesti da apposito regolamento, ostensibile anche presso i sindaci degli otto comuni, riceverà un sussidio ammontante del 40 % del valore del torello stesso, mentre alle manze sarà accordato un sussidio di L. 125 per ciascuna.

Il Concorso rimane aperto tutto il corrente mese di settembre.

L'importazione avverrà ai primi del mese di ottobre.

Le sottoscrizioni possono farsi presso il titolare della Cattedra Ambulante di Cividale e presso il veterinario Consorziale di San Pietro al Natisone come anche presso i Sindaci degli otto Comuni del distretto.

Da PORDENONE
Grave caduta di un ciclista - Festeggiamenti

Ci scrivono 5 (n):

Lo scolaro Luigi Fantoni di anni 11 mentre correva con la bicicletta lungo il Corso Vittorio Emanuele in seguito all'improvvisa rottura del manubrio precipitò a terra ferendosi in varie parti del corpo e in special modo alla testa. Venne raccolto privo di sensi e trasportato all'Ospedale ove gli vennero prestate pronte cure. I medici hanno riservata la prognosi.

*** Domani sera avrà luogo l'apertura di una pesca di beneficenza al teatro Sociale, ricca di molti doni. Il ricavato andrà ad ingrossare il fondo pro torre di San Giorgio.

Domenica si ballerà da Coiazzi e all'aperto in piazzetta San Marco.

Lunedì nel pomeriggio avrà luogo l'estrazione della tombola pro Congregazione di Carità.

Da S. VITO al Tagliamento
Alla Società Operaia - Mercato - III. elenco dei doni pervenuti per la pesca di beneficenza

Ci scrivono 5 (n):

Per domenica p. v. è convocato il Consiglio della locale Società Operaia per discutere fra l'altro sul regalo da fare per la pesca di beneficenza.

*** Oggi ha avuto luogo il mercato settimanale con scarsissima affluenza di gente.

*** III.o Elenco dei doni pervenuti per la pesca di benficenza:

signor Bragadin Carlo due vasi artistici per fiori — signor Scalon Valentino, una cavezza in tela — Banco di San Vito, libretto al portatore di lire cento — Caneanni e C. Como, un gruppo bronzato in terracotta — Giovenzo Polo quattro fazzoletti siniglia seta, 6 blouses di lana — Giovanni Vendramin, un soffietto per zolfo — Mons. Raimondo Bertolo 1 lampada a petrolio — prof. Enrico Marchettano 1 fioriera in terracotta — Giuseppe Culos, alzata in cristallo e bronzo — Paolo Centis, remontoir d'argento — Maria Lenardon e figlie, lampada in bronzo — Don Emilio Carrara, un orologio da muro — Ferrucci Arnaldo quattro bottiglie di vino sardo — Antonio Coccolo L. 10 - Zannier Daniele buono per due ettolitri di vino — Beggi Massimo, una bottiglia nebbiolo e una di freisa — Giuseppe Coccolo 6 blouses per signora — Gaetana Gasparini un copri poltrona in pizzo — Don Lodovico Giacomuzzi due vasi da fiori in vetro — Famiglia Nadalin Giuseppe un servizio da liquori in bronzo e vetro — dottor Gino Beggiato, un servizio da frutta in porcellana per 6 persone — Tallon Giovanni, due sciarpe in seta per signora — Carlo e Erasmo Frisacco, un portapenna in metallo, Il biricchino (terracotta) — Pastificio Sanvitese, N. 32 pacchetti di pasta — dottor Domenico Vianello un orologio a quattro colombelle — Enrico Confalonieri e C.o Lecco, 6 candele fantasia — Giuseppe Springolo, statuetta in terracotta bronzata — Fratelli Bottos, un sacco crusca — dottor Piero Masotti, anfora in metallo bianco — Don Gio. Batta Grandis, direttore Istituto Falcon-Vial, 3 volumi storia d'Italia, 3 volumi geografia, una statuetta in gesso — Carlo Trevisan 14 pacchi amaretti — Società Alessandria, otto berretti fantasia, 4 cappelli di pelo — Caterina Bin, una bottiglia di menta ed una di cognac — Callegari Giovanni una bottiglia di moscato passito, una di moscato spumante ed una di cordial barolo — Giacinto Mio fotografo, fotografie su tela — Luigi Tomè sei bottiglie di vino. — N. N. due remontoir in argento — L. C. L. 5 — Ditta Morassutti fu Paolo, una zuppiera per minestra — 1 tritatutto in ghisa, 2 bugie, 1 portasapone, 1 scatola per sapone, 1 grattuggia, 1 passabrodo, 1 pentola, 1 scattola per spazzole, due portazucchero e caffè, 1 marmitta in ferro smaltato. — Dottor Antonio Fabricio, 1 calamaio artistico in bronzo — *Sua Maestà il Re* magnifico quadro ad olio del pittore O. Pizzo intitolato «Mattino» in gran cornice dorata — Ing. Colorni, Milano 1 falciatrice da giardino — G. L. Baglioni e C. Monza, 3 berretti assortiti — Famiglia Zuccheri un grandioso vaso in argento — Fratelli Zannier San Vito 85 fiaschi di vino — don Enrico Terraneo L. 5 — signor Dormisch Udine 50 bottiglie birra — signor Giacomo Fogolin 1 piatto terracotta, servizio per acqua — Dalla Favera Giovanni 3 asciugamani — Panaquello Lorenzo 3 asciugamani — Zampese Vincenzo una maglia colorata — Filputti Luigi 2.a offerta, 2 spazzole — Albini Felice sei ventagli a ricamo, calamaio metallo — Dozzi Domenico 1 volume «Quo Vadis» — Giordani Valentino, due paia calze fantasia — Tezzer Giacomo, Praturlon Angelo, Praturlon Daniele, Colin Giovanni, una resta cipolle per ciascuno — Coassin Pietro, Goricizza, 1 pentola ferro smaltato — Tam Alfonso, Goricizza, un paio zoccoli — Malacart Marta, 2 baccalà — Floratti Osvaldo Bertiolo 1 paio zoccoli — Giovanetti Graziano 2 trappole per sorci — Fabbro Margherita, Claut, due spine per botte — Marco Dival, Claut, 2 pipe in radica, 1 specchio — Mirino Vittorio, Claut, 2 portamonete pelle — Perolo Daniele, Claut, 1 rastrello ferro.

Da BUTTRIO
Grandi feste

Ci scrivono 5 (n):

Domenica 7, ricorrendo l'anniversario di fondazione della Società Operaia locale ci saranno delle grandi feste.

A mezzodì ci sarà il banchetto dei soci. La sera su ampia piattaforma con distinta orchestra Udinese si terrà una grande festa da ballo, infatti si faranno più cose possibili acciocchè divertire i forestieri e per dimostrare l'alto significato della istituzione.

Nel giorno stesso si celebreranno feste religiose essendo stata trasportata la festa delle quarant'ore per puntigli in questa giornata. Così avremo di tutto.

Arrivederci domenica nell'incantevole Buttrio.

Da PALMANOVA
Foot-ball - Cambiamento di battaglione - Un alcolizzato furibondo

Ci scrivono 5 (n):

Domenica 7 corrente in piazza d'armi alle ore 17 si svolgerà una partita amichevole di foot-ball fra la squadra dell'Associazione Sportiva di Monfalcone e la Società sportiva «Juventus» di Palmanova.

*** Questa mane alle ore sei parti per la vostra città il battaglione del secondo fanteria qui di stanza; alle nove giunse a sostituirlo un altro battaglione dello stesso reggimento.

*** L'altra sera alla casa di ricovero certo Tellini Giacomo, di circa 60 anni, preso da un assalto di delirio mise sottosopra il dormitorio con grave panico e pericolo per i vecchi ricoverati.

Per cura del medico dottor Comessatti e della Congregazione di carità venne ieri rinviato al manicomio.

Da SEDEGLIANO
Mostra bovina

Ci scrivono 5 (n):

Domenica 29 settembre indetta dalla Latteria Sociale Cooperativa avrà luogo in Sedegliano una Mostra Bovina Comunale della razza jurassica a manto pezzato-rosso di tutte le gradazioni.

Vi saranno premi in denaro e medaglie.

Da S. GIORGIO DI NOGARO
Beneficenza

Ci scrivono 5 (n):

Ad onorare la memoria del compianto comm. Fabio Celotti, dopo il primo elenco, sono state fatte le seguenti offerte: Pro Asilo Infantile laico: Foghini Ugo L. 10 — cav. Michele de Vucetich L. 5. — Pro Congregazione di Carità: contessa Vittoria Rubini-Elti-Zignoni L. 20.

CRONACA CITTADINA

Il monumento che i friulani dell'Argentina regalano alla città di Udine in ricorrenza del cinquantenario

La *Patria degli Italiani* di Buenos Ayres del 13 agosto pubblica:

«Ieri si riunì il Comitato, sotto la presidenza del cav. Giuseppe Ragozza nelle sale superiori dell'Hotel de Mayo.

«Esaurito il primo numero del programma (una cena succolenta), si lesse dal segretario la relazione della Commissione Tecnica per la scelta del bozzetto del monumento commemorativo da regalare alla città di Udine nella ricorrenza del cinquantenario (1916) della cessazione del servaggio austriaco.

«I convenuti approvarono l'operato della commissione e seduta stante si iniziò la sottoscrizione per pagarne le spese preventivate. E' stata sottoscritta la somma di «seimila settecento» nazionali pari a lire italiane 14.700 nella forma seguente:

Ingegniere Luigi Stremiz, s. 2.000; cav. Giuseppe Ragozza, 1.000; Giuseppe Gorgazzi, 400; Giuseppe Zarattino 500; Antonio Marioni, 500; Arnaldo Genunzio 100; Antonio Modestini 100; Michele Velicogna 500; Francesco Filippini 200; Alfonso Tomada 200; Attilio Conte 100; Carlo Bonani 200; prof. cav. Domenico Faidutti 200; Attilio Duca 200; Virginio Blassin 100; cav. Pietro Cesari 200; Carlo Rizzani 100; Manesla Icilio 100.

«Con questo brillante principio per la bella iniziativa, i Friulani dell'Argentina danno un esempio di patriottismo che assai li onora».

Ed ora due parole di commento.

E' questo il secondo dono patriottico che la colonia friulana di Buenos Ayres, ben più cospicuo del primo, fa alla nostra città.

Si tratta, se le nostre informazioni sono esatte, d'un monumento in pietra, con ornamenti allegorici in bronzo a forma di piramide, che verrà inalzato nel piazzale di Porta Venezia.

Non sappiamo da chi fu eseguito il bozzetto del monumento; ma speriamo che esso risponda oltre che all'ideale patriottico, ad un pensiero o ad una forma d'arte elevata e degna del paese nostro.

I monumenti non devono soltanto ricordare il valore e le date fortunate della nazione, ma — con l'eccellenza dell'arte — rappresentare anche la coltura dell'epoca.

Per quanto possa essere prezioso e riuscire caro il dono d'un tale monumento, ci pare che l'amministrazione della città, a cui viene offerto con speciale designazione del luogo, avrebbe dovuto essere interrogata; e che, trattandosi d'un monumento destinato ad ornare una pubblica piazza, sarebbe stato buon criterio chiedere l'avviso degli uomini dell'arte che qui non mancano, aprendo un concorso come si fa quasi sempre dapertutto e non imponendo, come temiamo che avvenga, il prodotto approvato da una commissione tecnica.

La partenza dei volontari ciclisti per le grandi manovre

La compagnia di manovra dei Volontari Ciclisti di Udine ha ricevuto l'ordine di anticipare la sua partenza per il punto di concentramento, dovendo compiere da Milano la sua dislocazione in bicicletta. Pertanto i nostri volontari ciclisti in numero di 65 partiranno oggi stesso alle ore 17.22 da Udine diretti a Milano, dove arriveranno domattina alle ore 6.30. Ieri è stato completato il perfetto equipaggiamento del Reparto, il quale muove alle grandi esercitazioni nelle migliori condizioni.

Ai nostri Volontari Ciclisti l'augurio che le fatiche ed il disagio tornino lievi, e che l'animo col corpo si ritempri a nobili atti e con l'augurio il nostro cordiale saluto.

Per gli impiegati del genio civile che vogliono andare in Libia

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dei Lavori Pubblici reca:

Gli impiegati del R. Corpo del Genio Civile, che desiderassero di passare temporaneamente alla dipendenza del Ministero delle Colonie pel servizio delle opere pubbliche in Libia dovranno presentare apposita domanda al Segretariato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici, nel quale dichiarino esplicitamente di avere preso notizia e di accettare le condizioni contenute nel R. Decreto 20 aprile 1913, col quale vengono disciplinate le norme per la scelta degli impiegati civili di ruolo da destinarsi in Libia.

Le domande saranno tenute presenti a tempo opportuno.

Concerto alla Rotonda

Questa sera alle ore 20 e mezza la orchestra Vittoria darà concerto. Vi sarà il solito servizio di giardiniere.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

(Seduta del 5 settembre)

Oggetti approvati

Udine. Istituto Micesio: Affittanza di beni rustici.

Palmanova. Ospedale: Cassa previsione impiegati comunali, elenco suppletivo per L. 399; affranco Bernardinis.

Sedegliano. Congregazione di Carità: lavori di adattamento per locali dell'Asilo Infantile.

San Daniele: Asilo Infantile: Ratifica spesa per dipintura nuova infermeria.

San Vito al Tagliamento. Ospedale: contratto di fornitura colle RR. Suore; restauro alla chiesa, fornitura medicinali.

Spilimbergo. Ospedale: Rinunzia del medico dottor Pertile e nomina del dottor Costantini.

Sacile. Ospedale Civile: Fornitura energia elettrica.

Rive d'Arcano. Congregazione di Carità: eredità Blasutta (debito Sbazzero).

Gemona. Ospedale e Congregazione di Carità: regolamento interno.

Oggetti respinti

Palmanova. Ospedale. Fornitura di vini, ricorso Fontana.

Decisioni varie

Mortegliano. Congregazione di Carità: divisione dell'eredità Colautti Antonio, restauri al Duomo; rinvia gli atti.

Udine. Ospizio Esposti: prelevamento dal fondo di riserva; Orfanotrofio Renati: uscita dei minorenni - Di Biaggio Ida fu Nicolò, Toson Ida fu Domenico, Vismara Benvenuta fu Luigi, Sgoifo Ester fu Angelo e Praturlon Ida fu Isaia; prende a notizia.

Cividale. Congregazione di Carità: beneficenza d'immediata erogazione del comm. R. D'Aronco; offerte Vuga Giovannina e Santa Orefici; prende a notizia: Lascito Filippig Isabella, accettazione; parere favorevole.

San Vito al Tagliamento. Ospedale: statuto organico; parere favorevole.

Pordenone. Ospedale: acquisto rendita; prende notizia.

Promozioni e disposizioni sul personale dipendente dalla Prefettura

Rizzi dottor Roberto, consigliere aggiunto, promosso dalla 3.a alla 2.a classe.

Marcotti Carlo, alunno di 3 categoria, nominato applicato di terza classe.

Stranieri dottor Federico, con. aggiunto, incaricato del servizio della leva del circondario di Tolmezzo.

Cozzarolo Umberto, applicato id. id. del circondario di Cividale.

Tomasini Marco, applicato id. id. del circondario di Pordenone.

Pagnozzi dottor Pasquale, veterinario di confine, promosso dalla 3.a alla 2.a classe e trasferito da San Giorgio di Nogaro a Bardonecchia.

Licini dottor Bortolo, id. id. di 1.a classe, trasferito da Bordonecchia a San Giorgio di Nogaro.

Il Congresso dell'Unione Magistrale

Il XII Congresso dell'Unione magistrale nazionale, che si terrà a Firenze dall'11 al 14 settembre, si annuncia di una particolare importanza. Fra i temi principali che figurano all'ordine del giorno sono la difesa dello stato giuridico faticosamente conquistato, un più equo e dignitoso assegno di riposo, uno stipendio ed una carriera che meglio corrispondano alle necessità e all'altezza della funzione, un vigoroso rinnovamento di vita e di azione nelle file della laboriosa e già forte Unione e numerosi altri problemi non meno importanti ed interessanti.

Le iscrizioni alla R. Scuola d'Arti e Mestieri

Col 14 settembre corrente si aprono le iscrizioni ai vari corsi serali e festivi di questa Scuola e si chiudono definitivamente col giorno 1.o ottobre successivo.

Le domande per l'iscrizione dovranno essere presentate alle sere dei giorni feriali dalle ore 19 e mezza alle ore 21, oppure nei giorni festivi dalle ore 8 alle ore 10.

Dal giorno 1 al giorno 10 ottobre avranno luogo improrogabilmente gli esami di riparazione e di ammissione e nel giorno 11 si inizieranno regolarmente le lezioni serali secondo l'orario che verrà pubblicato all'albo della Scuola; le lezioni festive si inizieranno il giorno 12 ottobre.

Per sostenere gli esami di riparazione e di ammissione, i giovani dovranno presentare alla Direzione istanza su carta libera prima del 25 settembre.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

Treno speciale Cividale - Udine

Si avverte che nelle notti dei giorni 7, 14 e 21 andante la partenza del treno speciale da Cividale per Udine si effettuerà alle ore 1 anzichè alle ore 23.30.

Esami di concorso

Ieri mattina nella scuola di Via Dante ebbero principio gli esami di concorso per i posti di insegnanti, resisi vacanti nelle scuole comunali di Udine.

La commissione aggiudicatrice è presieduta dall'assessore dott. cav. G. Murero; altri membri sono: prof. Gariboldi direttrice delle R. Scuole Normali di San Pietro al Natisone — direttore cav. Enrico Bruni — regio ispettore scolastico A. Rigotti e vice ispettore Carlo Fattorello.

Avevano presentato domanda di concorrere: 10 per il posto di maestro urbano superiore (3 posti disponibili;) 34 per i cinque posti di maestro sopranumero — 11 al posto di maestra di grado superiore nelle scuole urbane femminili — 17 ai posti di maestra nelle scuole urbane femminili — 6 al posto di insegnante nelle scuole rurali — in totale 78 domande. Ma si presentarono appena la metà.

Una grave frattura e una co-tusione

Nel pomeriggio di ieri alle ore 15 venne accolto al civico Ospedale il bambino Angelino Di Filippo di Antonio di anni 6 di Orgnano (Pasian Schiavonesco); il dottor Paravidino gli riscontrò la frattura intracapsulare del gomito sinistro; guarirà in circa un mese s. c.

Il bambino s'era procurato la contusione cadendo da un carro.

— Pascolì Luigi fu Gio. Batta di anni 54, di Cividale, operaio addetto all'impresa Rizzani, venne ieri medicato al piede destro avendo riportata una contusione; guarirà in 10 giorni s. c.

Sponsali

Stamane si giureranno fede di sposi la leggiadra signorina Teresa Grassi e il signor Viscardo Zavatti.

Saranno testimoni all'atto nuziale in Municipio il capitano Albino Gervasoni del 7.o reggimento Alpini e il signor Cesare Del Pup.

Dopo la cerimonia ufficiale seguirà un sontuoso rinfresco.

Alla sposa vennero regalati molti e ricchi doni.

Congratulazioni ed auguri alla coppia felice.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Programma veramente eccezionale fu quello di ieri sera, con concorso di numeroso pubblico.

Splendide tutte e tre le film cinematografiche specialmente l'emozionante dramma: «La fanciulla delle acque». Ma quello che destò più meraviglia ed entusiasmo divertendo immensamente furono i bellissimi e svariati numeri di varietà. Tutti artisti reduci dall'Eden di Milano, ove ottennero i più lusinghieri applausi.

Domani nuovo e grandioso programma cinematografico con nuovissimi numeri di varietà.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Programma per questa sera e domani.

«Gaumont attualità»: — Nuova edizione dell'importante rivista cinematografica.

«Il lupo nell'ovile». — Commedia brillante.

BACIO DI SANGUE. — Scene drammatiche della prima sanguinosa guerra balcanica divisa in due parti e prologo.

«Zampacorta in villeggiatura — Scena comica.

Questa sera le rappresentazioni incominciano alle ore 18.30 e domani alle ore 15.

Quanto prima i capolavori: «Sangue boemo». — «La lampada della nonna».

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le esercitazioni al Golfo degli Aranci
Il Re visita acclamato
Terranova, Pausania e Maddalena

MADDALENA, 5. — Il Re è sbarcato a Terranova Pausania e si recò in automobile a Tempio, proseguendo poi a Palau ove lo attendeva il ministro Millo col cacciatorpediniere *Irrequieto*. Salito a bordo col seguito il Re venne alla Maddalena ripartendo per il Golfo degli Aranci sul passaggio del Re a Terranova, Tempio e Palau si riversò grande folla acclamante. Dalla Maddalena si recarono a Palau col favore del mare calmo a fare atto di omaggio al sovrano numerose persone in barche a remi ed a vela.

Una lieve imperfezione
nelle urne elettorali
I meccanici mandati a riparare

ROMA, 5. — La *Tribuna* scrive: Da informazioni assunte ci risulta che nessun difetto si è verificato nel congegno delle nuove urne elettorali, come era stato esageratamente da alcuni giornali pubblicato.

Soltanto, in un certo numero di esse la filettatura dei dadi dei supporti non è riescita perfetta.

E' cosa di lievissima entità. Ma il ministero dell'interno per togliere tale imperfezione che può impedire di fissare con la massima solidità le urne alle tavole, ha disposto che nel più breve tempo possibile l'imperfezione sia riparata ed ha inviato all'uopo ai capoluoghi delle provincie operai meccanici delle ferrovie.

"Come si voterà,,
Le rappresentazioni al cinematografo

ROMA, 5. — Un altra novità elettorale è la propaganda del modo con cui si faranno le elezioni, sorta per iniziativa della Minerva ed affidata a questo istituto.

Ma dopo un'esperimento di *films* male riuscito fu stabilito di affidare l'esecuzione delle *films* ad alcuni impiegati del Ministero dell'interno.

La *film* si intitolerà: «Come si voterà»; e sarà costituita di una serie di quadri rappresentanti le operazioni elettorali dall'inizio sino alle fine. Ci sarà lo scrutinio, la formazione del plico e l'invio alla presidenza.

L'energia finanziaria dell'Italia
Un notevole articolo della "Tribuna,,

ROMA, 5. — In un articolo intitolato: «L'energia finanziaria dell'Italia», il giornale la *Tribuna* rileva che qualche notizia comunicata dal ministero delle finanze e considerata frammentariamente e la non facile lettura dei bollettini mensili e bimestrali che registrano le entrate, hanno generato voci assolutamente infondate sopra un improvviso rallentamento nel gettito delle imposte e nell'introito delle tasse; e si è arrivati a dire che le condizioni del bilancio si facevano preoccupanti e che si pensava a ricorrere ai ripari.

La *Tribuna*, dopo aver assunto informazioni a fonte attendibile, ha avuto l'assicurazione circa la saldezza del bilancio che dimostra in un lunghissimo articolo.

I casi di colera in Croazia

ZAGABRIA, 5. — L'ufficio sanitario provinciale comunica che sono stati registrati cinque nuovi casi sospetti di colera di cui due con esito letale.

I PROGRAMMI DEI GINNASI-LICEI
moderni

ROMA 5. — Tra breve il ministro della Pubblica Istruzione on. Credaro pubblicherà le istruzioni e i programmi dei ginnasi licei moderni che furono istituiti su sua proposta con legge 21 luglio 1911. Con tali programmi saranno completati e integrati i programmi per il nuovo ginnasio che furono pubblicati due anni or sono.

I ginnasi licei moderni comprendono le seguenti materie di insegnamento: Italiano, latino, francese, tedesco o inglese, storia e geografia, elementi di scienze giuridiche e economiche e filosofia fisica e astronomica, disegno e educazione fisica.

Ecco in riassunto le istruzioni generali che precisano gli intenti e l'organismo didattico dei ginnasi licei moderni.

Il ginnasio liceo moderno non ha fine diverso da quello del gennasio liceo classico: formare l'uomo civile ed imprimergli un carattere morale, fortificare eaffinare le sue attività fisiche e spirituali per i grandi interesi della nazione e umani. Nessuna preoccupazione immediata di scopi pratici e utilitari, nessun diritto di riferimento alla professione o al genere di attività che l'alunno si sceglierà nella vita. Se il fine dei due istituti è identico, i mezzi, cioè le materie di insegnamento con cui i detti fini si vogliono raggiungere sono alquanto diversi. Il ginnasio liceo moderno, da un lato mentre mantiene un sobrio e vivo contatto con le nostre tradizioni nazionali, classiche e italiche che non sia assorbente come nel liceo classico, dall'altro si vale della conoscenza delle principali lingue e letterature straniere e della rafforzata coltura scientifica per aprire la mente del giovane alle idealità più vive e rinnovatrici dell'anima moderna.

Il nuovo istitutto si compone di otto anni di studio; vi si accede col diploma di maturità; ha comune col ginnasio umanistico i tre primi anni e negli altri cinque è introdotto l'insegnamento del disegno, è prolungato lo studio del francese, è sostituita la lingua e letteratura tedesca o inglese alla greca; alla filosofia si aggiungono elementi di scienze economiche e giuridiche. L'insegnamento scientifico è reso più profondo e sopratutto esercitativo. Come scuola informativa il ginnasio liceo moderno tende a preparare alla vita odierna col far conoscere del passato ciò che è ancora e sarà sempre utile, invece di ciò che è semplice curiosità storica e dello stesso presente ciò che interessa direttamente o indirettamente l'Italia nostra prima di ciò che importa quasi solo ad altre nazioni.

Quanto al metodo sempre che sia possibile, e possibile è quasi sempre, esso deve essere induttivo. Dalla osservazione del particolare il giovane sia guidato alla conoscenza delle leggi generali e dei principi. Il programma tratta ampiamente la dibattuta questione del sopraccarico intellettuale degli alunni rilevando come gli insegnanti non debbano pensare solo allo svolgimento del programma della loro materia, nè credere che questa sia più importante. Tutte sono parti necessarie di un insieme organico, perchè lo studio dell'una giovi a quello dell'altra. E' necessario quindi il riordinamento dello studio che non è da discutere soltanto in una adunanza iniziale, ma da curare quotidianamente d'accordo colla guida del capo dell'istituto e mercè un continuo affiatamento fra i vari insegnanti e specialmente fra quelli delle materie affini. Trascurare questa norma che è l'applicazione pedagogica della legge dell'unità dello spirito umano è commettere un vero reato pedagogico.

In quanto all'insegnamento scientifico esso dovrà essere essenzialmente sperimentale nel senso che gli allievi dovranno essere messi in condizione da osservare direttamente gli oggetti e i fenomeni dei quali il professore li trattiene. Gli alunni siano sempre attivi, trovino da sè sotto la guida del professore e non ricevano dal professore stesso il sapere bello e formato. Essi entro certi limiti devono ripetere per proprio conto e per vie abbreviate il lavoro compiuto dalle passate generazioni alla conquista del potere scientifico. E per l'insegnamento delle lettere e per quello delle scienze non si dimentichi mai che si sa bene solo quello che si sa fare o applicare. L'individualità intellettuale e morale dell'alunno vuole attenzione e rispetto massimo da parte dell'insegnante. Per raggiungere il coordinamento delle varie materie, a questa raccomandazione finale va anche agli insegnanti delle materie letterarie, necessario che ogni professore conosca bene i libri di testo adottati nelle scuole e usati dai colleghi, li abbi cioè realmetne studiati e li tenga sempre presenti in modo da sapere con precisione su quali cognizioni egli possa contare e in qual modo quelle cognizioni siano state impartite agli allievi e con quale terminologia. Il primo dovere dell'ispettore è di verificare se questa norma sia stata sempre osservata. La coltura dello scolaro deve sempre costituire un insieme organico ed armonico; solo a questo patto essa è educativa. Certo non è facile raggiungere tale affiatamento tra gli insegnanti e tale concentrazione degli studi, ma col buon volere di tutti, con lo spirito di disciplina e di abnegazione, con l'opera autorevole e prudente, garbata e illuminata del capo istituto, col concetto chiaro e preciso che ciascuno deve farsi intorno al fine generale altamente educativo e disinteressato del liceo moderno e intorno al compito principale affidato a ciascuno in particolare, l'alto ideale potrà essere tradotto in realtà. Le volontà consociate non conoscono ostacoli sulla via del progresso sociale e educativo.

A queste istruzioni generali succintamente riassunte seguono poi i programmi e le istruzioni particolareggiate per le rispettive materie.

Per indurre i deputati italiani
a tornare nell'Unione per la pace

L'AJA, 5. — Nella seduta di chiusura della conferenza interparlamentare per la pace, sopra proposta dal presidente dell'Unione, venne approvato che i gruppi dell'Unione facciano tutti gli sforzi perchè l'ufficio del comitato esecutivo preghi il gruppo italiano a ritornare in seno all'Unione stessa.

—Si ricorda che il gruppo italiano si è ritirato dall'Unione per l'attitudine parziale assunta dal congresso dell'anno scorso verso l'Italia, a proposito della guerra italo-turca.

Tittoni non lascia l'ambasciata di Parigi

ROMA, 5. — La *Tribuna* pubblica: Da qualche giornale si è raccolta la notizia che il senatore Tommaso Tittoni intendeva lasciare l'ambasciata di Parigi per riprendere la politica militante. Ci risulta che la notizia è affatto priva di fondamento.

Il congedo della "Sarmiento,,

SPEZIA, 5. — Oggi a mezzogiorno a bordo della nave argentina *Sarminto* ha avuto luogo una colazione di congedo offerta dal comandante della nave stessa.

Alla colazione hanno assistito il capo del dipartimento marittimo ammiraglio Pastorelly accompagnato dal capo dello stato maggiore Magliano e dall'aiutante di bandiera Colombo, il sindaco, il prefetto, ufficiali di terra e di mare.

Durante tutto il banchetto regnò la massima cordialità.

La *Sarmiento* partirà questa sera.

Il Congresso della 'Tommaseo,

NAPOLI, 5. — Nella seduta di stamane del congresso magistrale nazionale della «Nicolò Tommaseo» ha riferito sul tema: Applicazione della legge Daneo-Credaro, la signora Maria Magnacavallo direttrice didattica delle scuole comunli di Milano proponendo un ordine del giorno che dopo ampia discussione è stato approvato. Alle 12 si è rinviata la seduta al pomeriggio.

Il pellegrinaggio veneto

ROMA, 5. — Stasera alle 18 sono giunti a Roma i pellegrini delle diocesi di Venezia, in numero di 500. Del pelligrinaggio fanno parte numerose società cattoliche.

Uccisa dal fulmine

VENEZIA, 5. — Questa sera a Lido imperversando il temporale, certa Chiozzotto Teresina, mentre ballava, fu colpita dal fulmine che la rese cadavere. Mancano i particolari.

Un incidente sulle vie di Sofia

SOFIA, 5. — Essendo corsa la voce che la quattordicesima classe trattenuta sotto le armi era congedata, un centinaio di soldati di questa classe abbandonarono ieri sera le loro caserme e si recarono in città. Incontrarono per via un certo numero di membri dei partiti estremi che tentarono di approfittare dell'errore. I soldati appresero che l'ordine del congedamento non era stato dato e rientrarono in caserma. L'incidente non ebbe seguito. (*Stefani*).

Gravi dissensi per i confini
fra Serbia e Montenegro

BELGRADO, 5. — Sembra che i dissensi fra la Serbia e il Montenegro per la delimitazione della frontiera nella regione di Prisrend si aggravino.

Si comincia pensare che sarà necessario ricorrere all'arbitrato come è stabilito nel trattato.

Le potenze che appoggiano la Bulgaria

COSTANTINOPOLI, 5. — Gli ambasciatori di Inghilterra, Austria-Ungheria e Russia avrebbero ricevuto istruzioni per appoggiare diplomaticamente i delegati bulgari durante le presenti trattative.

IL CAMBIO

ROMA, 5. — Il cambio per domani è 101.58.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

Misfatti inutili

—x.x—

Romanzo di Paul De Carros

— Florimondo, venite ad aiutarmi... Cercheremo fra noi due di trasportare la signora più cautamente che sarà possibile... Giuseppina è alzata?

— Sì, signor barone, e da un pezzo... La signora baronessa era inquieta dopo che eravate partito pel luogo dell'incendio, e non potendo dormire s'è levata. La sua cameriera udendola muoversi, l'aveva creduta malatá e s'è alzata anch'essa.

— Allora tutti hanno passato la notte in piedi, perchè sono andato ad assistere, ad un incendio... Ebbene, tanto meglio... Poichè mia madre e la sua cameriera sono alzate, va a chiamar Giuseppina perchè ci aiuti e dille intanto che avverta mia madre.

—Benissimo, signor barone.

Cinque minuti dopo la ferita veniva deposta sopra un materasso e portata così, senza scosse, fino ad una camera al primo piano.

Descrivete l'atteggiamento della vecchia baronessa De Montescourt-Lizerolles, mentre si compieva questo trasporto sotto i suoi occhi non sarebbe facile, poichè le sue impressioni erano ad un tempo confuse e contraddittorie; c'erano in lei nel medesimo mentre pietà stupore e diffidenza.

La curiosità, d'altronde, essendo in quell'istante il sentimento più vivo, si preparò subito ad appagarla.

Profittando del momento, in cui il barone era uscito dalla camera per lasciarvi la ferita con Giuseppina sola, che doveva spogliarla e metterla a letto, essa si avvicinò subito al glio e gli chiese:

—Che c'è... Che cos'è accaduto?

— Non ne so nulla.

Come non ne sai nulla?... Allora quella.... quella persona non è stata ferita nell'incendio?

— Eh! no, ch'io sappia — fece Gastone, ridendo. La casa incendiata è quella di Turpin e nella famiglia di Turpin non vi sono donne come quella lì.

— Evidentemente Turpin non è ricco.

— Tanto meno adesso che è rovinato completamente.

— Poveretto!.. Ma ha le figlie a servizio a Parigi, io credo... Ora si vedono partire le ragazze in zoccoli e tornare colle scarpine verniciate... Non vi sarebbe quindi niente di straordinario che quella donna...

— Ma, cara mamma — l'interruppe Gastone — vi sono certe sfumature di cui non teneste abbastanza conto... Per fare la supposizione, che avete messa innanzi, bisogna dire che non l'abbiate guardata bene quella giovane...

— Naturalmente — fece la vecchia signora con un tono di lieve malumore — non l'ho potuta esaminare lungamente come avrai fatto tu, poichè venite assieme da lontano senza dubbio...

—Veniamo infatti, abbastanza da lontano quantunque il tragitto si sia compiuto molto rapidamente... Malgrado ciò, siccome quella poveretta è rimasta svenuta tre quarti del tempo, la conversazione è stata brevissima.

— Svenuta sì a lungo?... E' dunque ferita molto gravemente? — mormorò la baronessa con accento compassionevole.

— E' da temersi.

— Ma, insomma, dove l'hai trovata?...

— Sto ancora domandandomelo... — Tutto ciò, che posso dire, si è che l'ho trovata stesa presso la strada ferrata fra La Chaux e Parent... Io non ne so nulla di più, perchè a tutte le mie interrogazioni essa ha opposto il mutismo più assoluto, fuori di qualche risposta piena di incoerenze... reali o simulate.

— Sta bene — replicò la vecchia dama. — Prima di sapere chi sia, donde venga e di quale accidente sia stata vittima, bisogna pensare a curarla... Se mi avessi consultata, prima di condurla qui, forse ti avrei pregato di non farlo...

Ma, poichè la è cosa fatta; me ne incarico io... E tu hai almeno pensato di prevenire il medico, passando per Vic?

—Sì, mamma, ci ho pensato... e... sentite.... è già qui.... Odo benissimo il rumore della motocicletta... Non può essere che lui...

Si affacciarono alla finestra del corridoio che dava sul cortile, e videro difatti il dottore balzar dalla macchina con una lestezza che molti giovani gli avrebbero invidiata.

— Adesso sapremo in quale stato si trovi realmente quella sconosciuta — disse il barone.

E' crollando il capo, scese le scale per andar incontro al medico.

Prima di tutto si scusò presso di lui d'aver presa a pretesto una indisposizione della madre per farlo venir al castello e gli spiegò poscia in brevi parole di che si trattasse, senza poter dargli però la chiave dell'enigma, ch'egli stesso non possedeva.

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 101.56, Londra [sterline] 25.64, Germania [marchi] 125.33, Austria [corone] 106.33, Pietroburgo [rubli] 270 58, Rumenia [lei] —.— Nuova York dollari] 5 28, Turchia [lire turche] 23.17.

Chiusura Borsa di Milano, 5

Rendita: Italiana. 3 1[2 0[0 contanti 98.90, fine settembre idem 99 15 idem 3.1[2 0[0 98 50.

Azioni: Banca d'Italia 1438 Banca Commer. Ital. 282 50, Credito Ital. 550.—, Ferrovie Medit. 1480.— Naviga. Gen. It. 451.50, Società Veneta 124.—

Azioni: Londra 15.53, Svizzera 101.50

Chiusura Borsa di Genova, 5

Rendita: Italiana 3.1[2 0[0 contanti —.—, id. id. fine settembre 99.— Italiana, 3 1[2 0[0 99 16.

Azioni: Banca d'Italia 1438.— Banca Commer. Ital. 856.50 Credito Ital. 551.— Ferrovie Merid. 556.—, id. Medit. 2 2 50, Nav. Gen. Ital. 451.—, Raff. Ligure Lombarda 329.—, Acciaierie Terni, 1553 Eridania 661.—, Ansaldo Armstrong e C. 282.50

Chiusura Borsa di Parigi, 5

Rendita: Francese 3 0[0 90.07, Italiana 3. 1[2 0[0 97.50, Cambio Londra a vista 25.25, Consolidato Inglese 2 3[4 0[0 73 5[8 Obblig. Ferr. Lombarde 269.—, Cambio su Italia 98 1[2 Rendita Turca 59 97 Rend. Russa 4891 44. id. 1906 102.—, id. 1900 93.30, Portoghese 65. , Banca Commerciale 852 —

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba: L. 5.10 O. 6.5. D 8. 10 A. 10.14, A.15 50, D. 17.15, O. 18.55.

Per Tolmezzo-Vila (partenze Stazione ne Carnia) 7.41, 9.44, 12.5 17.10, 19.55

Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13. M. 15.45, D. 17.58, D. 18 53, O. 26.6.

Venezia: 4.23, D. 6.55, 8.20, 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35, A. 17. 22, D. 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 15.50 M. 16.10 M. 20.14

Cividale M. 5.20, 8.7, 11.15, 13.30 festivo, 14.30, 17.45, 20.15.

S. Giorgio-Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40, 9.30, 11.36, 15.34, 18.58

Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.

Venezia; A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.30.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

Cividale: 6.50, 9.28, 12.52. 15.50, 19.30, 21.53.

Trieste-S. Giorgio 9.32, 12.50, 17.38, 22.58.

Tram Udine S. Daniele

Udine (P. Gemona) 6.32 - 9.6 - 11.41 - 15. 16-18.31 - 21 (Festivo).

S. Daniele. 8.3 - 10.37 - 13.12 - 16.47 - 20.2 - 22.32 (Festivo).

S. Daniele. 5.55 - 8.35 - 11.4 - 13.40 - 17.54-20.24 (Festivo).

Udine (P. Gemona) 7.26 - 10. 12.35 - 19.25 - 21.55 (Festivo).